

COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

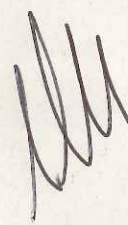
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

e sulla Nota di aggiornamento al DUP

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Cavalli



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 4 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

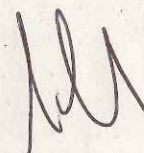
Malalbergo, li 4 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	
2. Previsioni di cassa.....	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	
6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	
Sanzioni amministrative da codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente	
Proventi dei servizi pubblici	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale.....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali.....	
Fondo di riserva di cassa.....	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI.....	



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Malalbergo nominato con deliberazione consiliare n. 18 del 26/04/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 24/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 24/11/2018 con delibera n. 99, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

- nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) e h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la conferma delle tariffe dei servizi e delle misure tributarie IMU-TASI-Addizionale Comunale Irpef-Imposta pubblicità nella deliberazione di approvazione del bilancio da parte della giunta comunale;
- Le tariffe TARI sono previste nella stessa misura del 2018, la quale sarà adeguata a seguito dell'approvazione del PEF da parte di Atersir;
- la proposta di deliberazioni con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013 e atto d'indirizzo parametri di deficitarietà approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta contenente:
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. n. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. n. 165/2001 e art. 19, comma 8, L. 448/2001);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. n. 112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. n. 112/2008;
- la proposta di deliberazione di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada in corso di approvazione;
- la proposta deliberazione del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 29/03/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.877.267,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	84.529,47
b) Fondi accantonati	2.014.979,57
c) Fondi destinati ad investimento	105.420,43
d) Fondi liberi	672.338,24
DISAVANZO	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute in sede di rendiconto anno 2017 non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.455.685,12	1.921.878,78	2.477.049,88
Di cui cassa vincolata	11.545,56	11.545,56	29.879,77
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	108.053,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	664.653,25	183.636,35	960.000,00	460.000,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	645.166,55	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura extratributaria, contributiva e perequativa	5.095.539,00	4.945.300,00	4.914.300,00	5.024.300,00
2	Trasferimenti correnti	450.406,00	355.016,00	325.016,00	284.116,00
3	Entrate extratributarie	1.680.958,00	1.357.916,00	1.356.916,00	1.356.916,00
4	Entrate in conto capitale	1.114.449,35	1.447.340,00	3.270.746,00	785.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.360.000,00	1.360.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.360.000,00	1.360.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.152.500,00	1.152.500,00	1.152.500,00	1.152.500,00
	TOTALE	12.213.852,35	11.978.072,00	11.019.478,00	8.603.332,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.631.725,43	12.161.435,35	11.979.478,00	9.063.332,00

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	Previsione di competenza	7.011.509,83	6.394.725,00	6.320.227,00	6.346.206,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	2.923.153,60	2.990.703,35	4.230.746,00	1.245.500,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	1.383.363,35	960.000,00	460.000,00	0,00
3	Incremento di attività finanziarie	Previsione di competenza	1.360.000,00	1.360.000,00	0,00	0,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	1.360.000,00	1.360.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	Previsione di competenza	1.184.562,00	263.507,00	276.005,00	319.126,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione di competenza	1.152.500,00	1.152.500,00	1.152.500,00	1.152.500,00
		Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	Previsione competenza	13.631.725,43	12.161.435,35	11.979.478,00	9.063.332,00
		Di cui già impegnato		1.155.363,35	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	1.383.363,35	960.000,00	460.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione competenza	13.631.725,43	12.161.435,35	11.979.478,00	9.063.332,00
		Di cui già impegnato		1.155.363,35	0,00	0,00
		Di cui fondo pluriennale	1.383.363,35	960.000,00	460.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici e in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata in conto capitale	183.363,35

2. Previsioni di cassa**Riepilogo generale entrate per titoli**

TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di cassa 01/01 esercizio di riferimento	1.510.872,68
1	Entrate correnti di natura extratributaria, contributiva e perequativa	5.562.243,00
2	Trasferimenti correnti	356.514,64
3	Entrate extratributarie	1.662.855,01
4	Entrate in conto capitale	1.356.106,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	618.000,00
6	Accensione prestiti	1.377.874,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.152.500,00
	TOTALE TITOLI	12.086.093,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.596.966,33

Riepilogo generale spese per titoli

TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	6.496.186,03
2	Spese in conto capitale	2.351.569,22
3	Incremento di attività finanziarie	1.360.000,00
4	Rimborso di prestiti	263.507,00
5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.154.500,00
	TOTALE TITOLI	11.625.762,25
	SALDO DI CASSA	1.971.204,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di cassa 01/01 esercizio di riferimento				1.510.872,68
1	Entrate correnti di natura extratributaria, contributiva e perequativa	2.122.664,08	4.945.300,00	7.067.964,08	5.562.243,00
2	Trasferimenti correnti	20.291,63	355.016,00	375.307,63	356.514,64
3	Entrate extratributarie	1.322.088,32	1.357.916,00	2.680.004,32	1.662.855,01
4	Entrate in conto capitale	59.766,35	1.447.340,00	1.507.106,35	1.356.106,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	158.363,35	1.360.000,00	1.518.363,35	618.000,00
6	Accensione prestiti	17.874,65	1.360.000,00	1.377.874,65	1.377.874,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	248.653,97	1.152.500,00	1.401.153,97	1.152.500,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.949.702,35	11.978.072,00	15.927.774,35	13.596.966,33
1	Spese correnti	2.288.688,23	6.394.725,00	8.683.413,23	6.496.186,03
2	Spese in conto capitale	407.172,38	2.990.703,35	3.397.875,73	2.351.569,22
3	Incremento di attività finanziarie	0,00	1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	263.507,00	263.507,00	263.507,00
5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	385.411,16	1.152.500,00	1.537.911,16	1.154.500,00
	TOTALE GENERALE SPESE	3.081.271,77	12.161.435,35	15.242.707,12	11.625.762,25
	SALDO DI CASSA				1.971.204,08

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.510.872,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.658.232,00	6.596.232,00	6.665.332,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.394.725,00	6.320.227,00	6.346.206,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		400.000,00	435.332,00	458.243,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	263.507,00	276.005,00	319.126,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

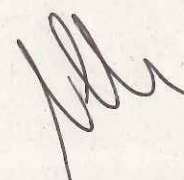
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.700,00	5.700,00	5.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali e referendarie locali	15.000,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.700,00	5.700,00	5.700,00

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;



f) le accensioni di prestiti;
g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
c) gli eventi calamitosi,
d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
e) gli investimenti diretti,
f) i contributi agli investimenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) assenza di oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il revisore ha già espresso il proprio parere con con verbali n 7 del 27 agosto 2018 rinviando l'attestazione di attendibilità e congruità al momento dell'approvazione del del bilancio di previsione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto GC n. 64 del 12/07/2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 02/07/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

In merito a quanto sopra si evidenzia la necessità di aggiornare il fabbisogno del personale al fine di ottemperare a quanto previsto dalla delibera CC 62/2017.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.000,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	25.000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.945.300,00	4.914.300,00	5.024.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	355.016,00	325.016,00	284.116,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.357.916,00	1.356.916,00	1.356.916,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.447.340,00	3.270.746,00	785.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.360.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.394.725,00	6.320.227,00	6.346.206,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	400.000,00	435.332,00	458.243,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.984.725,00	5.884.895,00	5.887.963,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.030.703,35	3.770.746,00	1.245.500,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.030.703,35	3.770.746,00	1.245.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.360.000,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.360.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N= A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		105.143,65	211.337,00	317.369,00

Con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze

della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote già in vigore nell'anno 2018. Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
950.000,00	970.000,00	990.000,00	1.040.000,00



Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.810.000	1.840.000	1.840.000	1.940.000
TASI	30.000	30.000	30.000	30.000
TARI	1.055.300	1.055.300	1.055.300	1.055.300
TOTALE	2.895.300	2.925.300	2.925.300	3.025.300

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.055.300,00, confermando il gettito 2018 in attesa della definizione del PEF da parte di Atersir. Le tariffe dovranno essere determinate nei tempi di legge in base alla definizione del PEF e dovranno subire variazioni per garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Tra le componenti di costo è da considerare la somma di euro 68.441,00 a titolo di crediti inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	RESIDUO 2017	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI	12.494,23	28.440,48	1.000,00		
IMU	298.177,69	377.979,08	230.000,00	230.000,00	230.000,00
TASI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI/TARSU/TIA	91.108,95	130.906,90	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	401.780,87	537.326,46	302.000,00	301.000,00	301.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		495.375,00	133.619,00	137.607,00	144.850,00

*Accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	168.000,00	0	168.000,00
2019	140.000,00	0	140.000,00
2020	160.000,00	0	160.000,00
2021	200.500,00	0	200.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tipologia	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art.208 co1 cds	529.500,00	529.500,00	529.500,00
Sanzioni ex art.142 co12 cds	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	168.892,00	188.792,00	198.697,00
Percentuale fondo (%)	31,87	35,62	37,49

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 180.054,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 500,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n.102 del 29/11/2018 la somma di euro 180.554,00 (previsione meno fondo) è destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 180.554,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti in euro 2.500= relativi all'unico contratto di locazione con Poste spa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2019	Spese/costi Previsione 2019	% di copertura
Asilo nido	188.500	614.681	30,67
Servizi extrascolastici	40.000	55.440	72,15
Accompagnamento a visite	12.500	40.229	31,07
TOTALE	241.000	710.350	33,93

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	188.500	4.870	188.500	5.443	188.500	5.729
Servizi extrascolastici	40.000	2.145	40.000	2.398	40.000	2.524
Accompagnamento a visite	12.500	192	12.500	215	12.500	226
TOTALE	241.000	7.207	241.000	8.056	241.000	8.479

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 99. del 24/11/2018 (Nota Integrativa) ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,93 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.207,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione Def. 2018 compr.FPV	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.675.970,71	1.582.620,00	1.584.970,00	1.584.971,00
102	Imposte e tasse a carico ente	131.271,42	123.660,00	123.640,00	123.640,00
103	Acquisto beni e servizi	3.337.995,32	3.066.805,00	2.990.805,00	2.992.805,00
104	Trasferimenti correnti	831.783,38	763.405,00	737.755,00	736.755,00
107	Interessi passivi	160.816,00	243.327,00	231.835,00	233.627,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.400,00	69.250,00	69.250,00	69.250,00
110	Altre spese correnti	807.273,00	545.658,00	581.972,00	605.158,00
TOTALE		7.011.509,83	6.394.725,00	6.320.227,00	6.346.206,00

Spese di personale

Come risulta dall'attestazione ricevuta, la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.382,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come risultante dal seguente prospetto;

Tali spese sono così distinte e hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.710.674,00	1.582.620,00
Spese macroaggregato 103	62.492,00	4.000,00
Irap macroaggregato 102	93.570,00	90.806,00
Altre spese: aumenti contr.		10.000,00
Altre spese: previd. PM	6.433,00	7.200,00
Altre spese: comandi		53.560,00
Altre spese: spese Unione		105.859,00
Totale spese del personale	1.873.169,00	1.854.045,00
(-) Componenti escluse (B)	253.102,00	291.660,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art.1, comma 557, legge n.296/2006 o comma 562)	1.620.067,00	1.562.385,00

La previsione per l'anno 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. Per gli anni successivi si mantiene lo stesso andamento.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 127.694. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 così come risulta all'allegato E al bilancio di previsione.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Limite	Vigente 2019
Studi e incarichi di consulenza	299,00*	no
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.334,75	no
Missioni dipendenti	1.761,81	si
Formazione dipendenti	3.041,91**	no
Autovetture (spese di esercizio)	5.370,00	si
Autovetture (acquisto)	0	si

*l'art.1 comma 5 D.L. 101/13 per l'anno 2015 pone il limite di spesa per studi e consulenze nel limite del 75% di quella sostenuta nel 2014

**somma al netto del trasferimento all'Unione Terre di Pianura (storico € 4.607,50)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	Bilancio 2019 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.945.300,00	192.019,00	202.060,00	10.041,00	4,09%
Tit.2 - Trasferimenti correnti	355.016,00				
Tit.3 - Entrate extratributarie	1.357.916,00	197.940,00	197.940,00	0,00	14,58%
Tit.4 - Entrate in conto capitale	1.447.340,00				
Tit.5 - Entrate da riduzione di att.finanziarie	1.360.000,00				
TOTALE GENERALE	9.465.572,00	389.959,00	400.000,00	10.041,00	4,23%
di cui FCDE di parte corrente	8.018.232,00	389.959,00	400.000,00		
di cui FCDE di parte capitale	1.447.340,00				

ANNO 2020

Comune di Malalbergo

TITOLI	Bilancio 2020 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.914.300,00	214.102,00	214.102,00	0,00	4,36%
Tit.2 - Trasferimenti correnti	325.016,00				
Tit.3 - Entrate extratributarie	1.356.916,00	221.230,00	221.230,00	0,00	16,30%
Tit.4 - Entrate in conto capitale	3.270.746,00				
Tit.5 - Entrate da riduzione di att.finanziarie	0,00				
TOTALE GENERALE	9.866.978,00	435.332,00	435.332,00	0,00	4,41%
di cui FCDE di parte corrente	6.596.232,00	435.332,00	435.332,00	0,00	6,60%
di cui FCDE di parte capitale	3.270.746,00				

ANNO 2021

TITOLI	Bilancio 2021 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.024.300,00	225.370,00	225.370,00	0,00	4,49%
Tit.2 - Trasferimenti correnti	284.116,00				
Tit.3 - Entrate extratributarie	1.356.916,00	232.873,00	232.873,00	0,00	17,16%
Tit.4 - Entrate in conto capitale	785.500,00				
Tit.5 - Entrate da riduzione di att.finanziarie	0,00				
TOTALE GENERALE	7.450.832,00	458.243,00	458.243,00	0,00	6,15%
di cui FCDE di parte corrente	6.665.332,00	458.243,00	458.243,00	0,00	6,88%
di cui FCDE di parte capitale	785.500,00				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 59.325,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 55.307,00 pari allo 0,87% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 50.582,00 pari allo 0,80% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** e in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi	-	-	-

partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	10.000,00	15.000,00	20.000,00
Altri accantonamenti			
TOTALE	12.850,00	17.850,00	22.850,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare non sono previste passività potenziali probabili per contenzioso: per l'unico contenzioso per cui potrebbe verificarsi la necessità di accantonamento è già previsto l'accantonamento sull'avanzo 2017 (esercizi precedenti).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
HERA SpA - C.F. 04245520376 - 40127 Bologna (BO) http://www.gruppohera.it/gruppo/corporate_governance/	0,06259%
SE.RA SERVIZI DI RISTORAZIONE Srl - C.F. 02959921202 – 40018 San Pietro in Casale (BO) http://www.seraristorazione.com/	12,88%
Lepida Società Consortile per Azioni C.F. 02770891204 - 40127 Bologna (BO) http://www.lepida.it/la-societa	0,0015%

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi pertanto non c'è obbligo di provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016, qualora nel corso dell'anno 2019 vengano riscontrate perdite d'esercizio nell'anno 2018 si invita l'ente ad accantonamento quanto necessario tramite immediata variazione di bilancio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 10/10/2017

L'Ente dovrà provvedere con delibera consiliare ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018, avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia AL 31/12/2017
ASS.SPORTIVA DILETTANTISCITCA CA NUOVO NUOTO	Realizzazione piscina	fideiussione	128.138,60

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	183.363,35	960.000,00	460.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.167.340,00	3.270.746,00	785.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.360.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.990.703,35 960.000,00	4.230.746,00 460.000,00	1.245.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	120.978,29	160.816	243.327	231.835	233.627
Entrate correnti	7.376.920,65	6.952.812,19	6.914.714,28	7.226.903	6.648.232
% su entrate correnti	1,64%	2,31%	3,52%	3,21%	3,51%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Rendiconto 2017	Previsione 2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.973.753	5.078.619	4.501.619	5.598.112	5.322.107
Nuovi prestiti (+)	400.000		1.360.000		
Prestiti rimborsati (-)	-164.783	-161.365	-263.507	-276.005	-319.126
Estinzioni anticipate (-)	-130.351	-415.635			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.078.619	4.501.619	5.598.112	5.322.107	5.002.981

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Rendiconto 2017	2018	2019	2020	2021
ONERI FINANZIARI	120.978,29	160.816	243.327	231.835	233.627
ONERI CAPITALE	295.133,47*	577.000*	263.507	276.005	319.126

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019
Garanzie prestate in essere	128.138,60
Accantonamento	0
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	128.138,60

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Preso atto che la parte corrente è in equilibrio grazie anche ai proventi da recupero evasione tributarie e ruoli delle sanzioni derivanti da infrazioni del codice della strada, si invita l'amministrazione a monitorare costantemente tali entrate mantenendo costantemente monitorata la spesa. In aggiunta a quanto sopra, preso atto che l'equilibrio è stato raggiunto anche con i tagli alla spesa corrente, invita l'amministrazione a mettere in atto tutte le azioni atte a garantire le economie ipotizzate.

In merito alla al prelievo sui rifiuti (TARI), le previsioni dovranno essere confermate oppure adeguate a seguito dell'approvazione del PEF da parte di Atersir.

In merito alla programmazione del personale, il revisore invita ad aggiornarlo in base alle direttive della delibera CC. N.62/2018 "Approvazione modifiche alla convenzione rep. n. 3066/2006 per la costruzione e gestione di un asilo nido nella frazione di Altedo ai sensi degli artt. 37 bis e seguenti della l. 109/1994 e ss.mm.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Comunque sia si invita l'amministrazione a impegnare le relative spese, solo nel momento in cui si ha la certezza dell'entrate.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra specificato, premesse le osservazioni di cui al punto precedente, richiamato l'articolo 239 del TUEL, tenuto conto che sulla Nota di aggiornamento al DUP e ai suoi allegati, il parere dell'Organo di Revisione viene reso congiuntamente a quello del presente Bilancio di previsione, e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati e sulla Nota di aggiornamento al DUP

L'ORGANO DI REVISIONE

Massimo Dr Cavalli

